



01


 01

ALABASTRO
Davide Aquini e Cooperativa Artieri

Porzioni di minerale di dimensioni, varietà e colori diversi. Giovanni Nerei (a sinistra) le ha tagliate e incastrate in composizioni irripetibili attraverso la tecnica del mosaico. Nasce così la collezione di lampade Opus. Ispirata al decoro chiaro e scuro dell'architettura toscana, fa uso di un cipriato alabastro con composti plumbei.

Craft & Design

— DOPPIA FIRMA

PENSIERO MODERNO E TECNICHE ANTICHE. SEDICI COPPIE IN SINERGIA RIDANNO VITA A MATERIALI IN DISUSO E LAVORAZIONI RARE. CON UNA COLLEZIONE DI OGGETTI QUOTIDIANI FUORI DALL'ORDINARIO. È L'INIZIATIVA DI LIVING, FONDAZIONE COLOGNI E YOOX.COM IN MOSTRA A MILANO, NEL CUORE DELLE 5 VIE

TESTO — VALENTINA CIUFFI
RITRATTI — LAILA POZZO



04

Buccherò, tombolo, alabastro, scagliola: tutti termini appartenenti al lessico sconfinato dell'arte artigiana d'Italia, tutti poco conosciuti. In pochi sanno che il buccherò è una ceramica d'origine Etrusca dai neri densi, carichi di un potente alone di antichità. Non a tutti potrebbe essere chiaro che il tombolo è lo strumento con cui si fa un pizzo finemente ricamato. E se alabastro e scagliola suonano meno alieni, in quanti sanno dove può portare l'opera sapiente della loro lavorazione? La mostra DoppiaFirma, nata dalla collaborazione tra *Living*, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e yoox.com, è in primo luogo un'indagine attenta ed efficace di un mondo raro, ma ancora attivo nella penisola, i cui virtuosi rituali meritano di essere messi sotto nuova luce. Per farlo nel modo migliore, il progetto ha innescato processi di design condiviso, accoppiando designer e artigiani con la richiesta che l'autorialità dell'uno non prevasse su quella dell'altro. Messa da parte i ruoli di 'creativo' ed 'esecutore', le interazioni si sono fatte più intriganti restituendo manufatti inaspettati. Sedici progetti, per nulla retorici, che saranno in mostra dal 12 al 17 aprile presso la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, nel cuore delle 5 Vie, quartiere milanese storicamente noto per le sue botteghe artigiane. Una selezione delle opere sarà in vendita su yoox.com dalla prossima estate, e amplificherà in rete il valore contemporaneo dell'operazione. *Veneranda Biblioteca Ambrosiana, piazza Pio XI 2, Milano*



03



02

02

STAMPA RUGGINE
Studiopepe
e Antica Stamperia Carpegna

«Abbiamo pescato dall'archivio della Stamperia, e poi deciso di attualizzare alcuni elementi geometrici originali. Al tipico colore ruggine abbiamo affiancato il blu guado», dicono le designer Chiara Di Pinto e Arianna Lelli Mami. È nata una famiglia di tre cuscini in puro lino lavorato da Emanuele Francioni (al centro) con il metodo della stampa a ruggine.

03

VETRO
Giorgio Vigna
e Claudio Tiozzo

Tiozzo, maestro vetraio muranese, è specializzato nella lavorazione della murrina, tecnica artigianale che richiede complessi passaggi manuali. Dal suo laboratorio escono linee fluide e colori accesi, effetti di luce e trasparenze inedite che Giorgio Vigna (a destra) racchiude nei volumi di cinque ciotole dalle forme arrotondate e irregolari.

04

PIETRA OLLARE
Lorenzo Damiani
e Roberto Lucchinetti

Materiale di grana fine e di colore grigio-verdastro, con venature bianche e nere, la pietra ollare è utilizzata per la costruzione delle olle, antichi recipienti usati per la conservazione e la cottura dei cibi. Lucchinetti (a sinistra) la utilizza per la produzione dei 'lavaggi', pentole adatte a rimanere a lungo sulla fiamma. Modernizzarle è la sfida di Lorenzo Damiani.



05



◀ 05

EBANISTERIA
Giacomo Moor
e Giordano Viganò

«Il Kit del Legnamé è una scatola pensata per contenere i sei utensili indispensabili del falegname. Fondamentale per la realizzazione degli oggetti l'esperienza decennale dell'ebanista Giordano Viganò (a sinistra), che ha trovato anche le soluzioni ergonomiche e funzionali che danno valore aggiunto a ogni attrezzo». Al progetto c'è il milanese Giacomo Moor.



06

◀ 06

VETRO
Matteo Zorzenoni
e Nason Moretti

Vincitrice nel 1955 del Compasso d'Oro per i bicchieri Lidia, l'azienda NasonMoretti (a sinistra Piero Nason) è tra i fiori all'occhiello nell'arte del vetro muranese: oggetti, lampade e complementi per la tavola. Loro partner per DoppiaFirma è un altro veneto doc, il trevigiano Matteo Zorzenoni, che abbina il vetro a materiali diversi per realizzare un set di vasi-scultura.



07

◀ 07

RICAMO
Analogia Project
e Pino Grasso

«Rigido blocco di ottone, contrapposto alla morbidezza dei ricami, Blu Velvet racconta l'abilità del maestro Pino Grasso», dicono i designer Emilia Serra e Andrea Mancuso (ai lati), mentre il tavolino metallico si riempie di fili tessuti che assomigliano alle piante marine. «Sembra che il peso della materia abbia attirato l'oggetto negli abissi da cui ritorna mirabilmente decorato».



◀ 08

WALLPAPER
Francesco Simeti
e Fabscarte

Francesco Simeti (a sinistra) è un artista internazionale per il potere immaginifico dei suoi wallpaper che nascondono dietro colori, forme e animali, una critica tagliente alla società contemporanea. Il suo pensiero ha incontrato la tecnica di Emilio Brazzolotto di Fabscarte, laboratorio milanese che realizza carte da parati in modo artigianale.



08

◀ 09

BUCCHERO
Ugo La Pietra
e Giovanni Mengoni

I Vasi Muscolosi, un portento organico sin dal titolo, nascono dall'incontro tra il poliedrico designer Ugo La Pietra (a destra) e l'artigiano Giovanni Mengoni, uno dei migliori nella lavorazione del bucchero: di origine etrusca, questa ceramica una volta modellata e fatta asciugare viene cotta in forni privi di ossigeno, che le danno quella caratteristica colorazione nera e lucida.

◀ 10

SMALTO
Marco Zanuso Jr
e Gabriella Gabrini

Maestra nell'arte della smaltatura a grande fuoco, Gabriella Gabrini (a sinistra) ha lavorato per oltre vent'anni con Paolo De Poli: l'inventore dello smalto italiano, secondo Gio Ponti. Questa sapienza artigianale nel confronto con la visione progettuale di Marco Zanuso Jr ha dato vita a tre lampade da tavolo. L 14, L 15, L 16, in rame sagomato a mano con finitura bicolore e bifacciale.



09



10



11



11

CARTA
Michele De Lucchi
e Daniele Papuli

«Scavando e levando, i volumi si assottigliano; sminuzzando e miscelando, la cellulosa da materiale fragile e leggero acquista corpo; il foglio di carta diventa l'unità di misura per l'azione». Il saper fare di Papuli (a sinistra) incrocia la capacità progettuale e manuale di Michele De Lucchi. Frutto della loro collaborazione una scultura in carta con finalità ludiche.



12

MIDOLLINO
Eligo
e Arturo Pozzoli

Il servomuto ha di per sé un fascino tutto suo. Vederlo prendere forma negli intrecci del midollino – sottile e lungo filamento ricavato dalla parte centrale del rattan – rafforza l'idea di un'eleganza rétro. Il busto femminile di Domina spunta dalle visioni dei designer Domenico Rocca e Alberto Nespola per materializzarsi negli intrecci di Arturo Pozzoli (a sinistra).



12



13

OTTONE
Matteo Cibic
e Bottega Gadda

I tavolini Burlesque che Matteo Cibic (a destra) ha disegnato in collaborazione con Bottega Gadda – da 50 anni specializzata nella lavorazione di materiali preziosi, dall'oro al rame – sfidano la materia con il loro tratto dinamico e leggero. Foglie ritagliate da Claudio Gianuzzi nella compattezza dell'ottone, senza perdere la loro levità.



13





14



14

SCAGLIOLA
Studio Blanco
e Bianco Bianchi

Gli art director Sara e Valerio Tamagnini (al centro) sfidano i fratelli Bianchi a interpretare con l'arte manuale della scagliola quello che hanno progettato con il pennello di Photoshop: «Volevamo portare una tecnica antica sulla scena contemporanea», spiegano. Nascono così due set di vassoi: «Impilati, assomigliano a sculture, separati diventano oggetti d'uso per cibi e bevande».



15



16

16

CERAMICA A LUSTRO
Waiting for the Bus
e Ceramiche Biagioli

I Lustri di wftb rendono attuale ciò che ha una storia millenaria senza cancellarne la memoria: questo il pensiero progettuale di Germana Scapellato (a destra) in sinergia con Paolo Biagioli. Ecco dunque un servizio da tavola in ceramica che accosta la geometria nitida delle sezioni coniche alla grazia dei vasellami etruschi. Forme e colori omaggiano l'opera di Le Corbusier pittore.

W

Scopri la collezione completa cercando **PROGETTO DOPPIAFIRMA** nella sezione SPECIALE SALONE di living.corriere.it